



La Prima di WineNews.it



06-09 APRILE 2014
48ª EDIZIONE VERONA



n. 1314 - ore 17:00 - Venerdì 21 Febbraio 2014 - Tiratura: 30563 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Nutrition: Typical values per 100ml: Energy 358kJ/85kcal.

Per 125ml glass: Energy 447kJ/107kcal

12% vol 75cl e

Closure < 0015 1481 >

Know your limits
This bottle contains 6 glasses
Units of alcohol per 125ml glass and 75cl bottle
www.drinkaware.co.uk

UK Government
Do not regularly exceed
Women 2-3 units daily
Men 3-4 units daily
Avoid alcohol if pregnant or trying to conceive

BOTTLE - GLASS widely recycled

V VEGAN

Allergy advice: Contains Sulphites.

Storage: It is recommended that this wine be consumed

Careline 0800 Your statutor affected. Wine delivered

Calorie in etichetta in Uk

Se ne parla da tempo, ma a volte, prima delle decisioni politiche e delle leggi, arriva il mercato a segnare la strada: Sainsbury, la seconda catena di grande distribuzione più grande del Regno Unito, ha deciso di indicare le calorie nelle etichette dei vini che imbottiglia con il proprio marchio. 20 etichette che riporteranno, dunque, l'apporto calorico per un bicchiere da 125 ml, in una sperimentazione che durerà almeno due anni, fatta, spiegano da Sainsbury, per aiutare i consumatori a fare scelte più consapevoli per la loro salute (l'85% dei cittadini britannici, per un sondaggio, non sa quante calorie ci sono in un bicchiere di vino). Sempre più vicina l'"etichetta- bugiardo", come nei medicinali ...



Al di là del vino

Con "Benvenuto Brunello", si chiude il "bolero" che ha visto protagonisti, uno ad uno, i grandi vini ed grandi territori di Toscana. In una settimana in cui, oltre all'interesse per il puro business enoico, con tanti operatori da tutto il mondo, è arrivata la conferma che il "Granducato", massima espressione della bellezza legata al vino, rimane un must per chi vuole investire in cantine e vigneti. Lo dicono, ovviamente, i tanti affari passati già conclusi con americani, inglesi, ma anche russi, brasiliani o argentini, ma anche la vendita recentissima di Vignamaggio, la "cantina della Gioconda", a capitali sudafricani, e il sicuro interesse, raccolto da WineNews, di investitori asiatici per realtà dei territori top, da Montalcino, al Chianti Classico, fino a Bolgheri. Una buona notizia, al di là del mercato del vino "tout court".

Cronaca

Il "segreto" del Vaticano

Ha fatto rumore, il record del Vaticano, primo Stato al mondo per consumo procapite di vino a persona, 74 litri all'anno, per il California Wine Institute. Ma dietro questo dato, ci sarebbe il trucco: ovvero il supermercato vaticano, il cosiddetto "spaccio dell'Annona", che godrebbe di una tassazione speciale sul costo dei vini (di cui sarebbe ben fornito anche con bottiglie di grande pregio) e dei liquori, incoraggiando l'acquisto di bottiglie agli aventi diritto (tramite tessera personale con tanto di fotografia) ...



Primo Piano

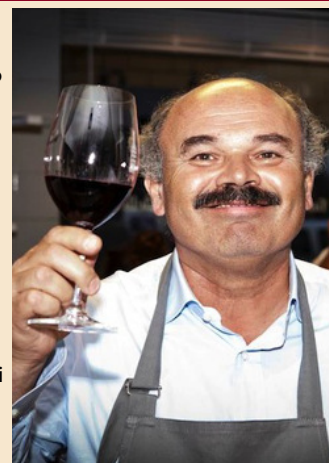
"Benvenuto (anche a Eataly) Brunello"

Produzione in deciso calo, a Montalcino, nel 2013: 8,1 milioni di bottiglie di Brunello, -12% sul 2012 e 4,3 di Rosso (-4%). Ma su questo, i conti, si faranno nel 2018, quando la vendemmia 2013 del Brunello di Montalcino entrerà in commercio. Intanto, i dati economici, dicono che Montalcino è un territorio apparentemente in salute, grazie soprattutto all'export, la cui quota, sul totale, è salita dal 65 al 67%, per un fatturato complessivo delle aziende, però, in leggero calo, da 167 milioni di euro nel 2012, ai 165 del 2013. A dirlo i numeri del Consorzio del Brunello di Montalcino nell'apertura di "Benvenuto Brunello", dal oggi al 24 febbraio a Montalcino, con il debutto del Brunello 2009, della Riserva 2008 e del Rosso 2012, e con l'assegnazione delle stelle all'annata 2013, domani (4 su 5, con Oscar Farinetti a disegnare la tradizionale "piastrella"). "Un'isola felice", quella del Brunello, commenta a WineNews il presidente del Consorzio, Fabrizio Bindocci, anche se, come ha detto nell'incontro promosso, a Montalcino nei giorni scorsi, da Jp Morgan e altri, Emilia Nardi (produttrice e consigliera del Consorzio), "la redditività delle aziende, negli ultimi anni, dai bilanci che si possono consultare, per legge, è calata". Da qui a parlare di crisi, ovviamente, ce ne corre, perché il Brunello rimane un "lusso accessibile", amato in tutto il mondo. Per l'export, il mercato top sono sempre gli Usa, che pesano per il 28%, seguiti dai mercati asiatici (15%), e dal Centro-Sud America (10%). Un vino "globale", dunque, ma anche "local", il Brunello, visto che il 18% della produzione viene comprato e consumato a Montalcino. Intanto, per cercare di riconquistare l'Italia, "Benvenuto Brunello" "delocalizza": da oggi a fine mese, nei ristoranti di Eataly, le bottiglie dell'annata 2009 offerte dalle cantine che partecipano alla kermesse di Montalcino, saranno in degustazione a 5 euro al calice. Con un Brunello di Montalcino che, dopo essersi raccontato al mondo come vino di lusso e da invecchiamento, ora cerca di battere, seppure per un breve periodo promozionale, la strada opposta, ovvero quello di vino pronto da bere e dal costo accessibile. Il tempo dirà se è la via giusta o meno.

Focus

E la "piastrella" è da "Oscar"

Se il Brunello, frutto dell'ultima vendemmia, la 2013, non sarà proprio "da Oscar" (da 4 stelle, stando ai rumors sul rating assegnato quest'anno, su un massimo possibile di 5 stelle), di sicuro lo è il suo testimonial: è Oscar Farinetti, il patron di Eataly, un fenomeno di successo mondiale grazie ai famosi store del gusto made in Italy di qualità, in Italia e nel mondo, l'autore, dai rumors raccolti da WineNews, della tradizionale "piastrella" che celebra le stelle dell'annata 2013 del rosso toscano. La "messa a dimora", sul muro dello storico Palazzo Comunale, una "galleria a cielo aperto" racconta la qualità delle vendemmie, di scena domani, a "Benvenuto Brunello", a Montalcino (21-24 febbraio). L'opera di Farinetti si aggiunge a quelle realizzate, negli anni passati, da famosi autori, come il designer Giorgetto Giugiaro, dal Dipartimento Design Fiat, gli stilisti Cavalli, Prada, Missoni e Ferragamo, il pittore Sandro Chia, il fotografo Oliviero Toscani, l'attore Peter Weller, dal vignettista Emilio Giannelli, dai maestri del manga giapponese Tadashi Agi-Okimoto Shu, e, ultima in ordine di tempo, dalla la griffe dei tessuti Cruciani autrice del celebre "braccialettino" cult.



Portiamo il valore del Made in Italy nel Mondo



Cronaca

Wine & Food

Capitali "istituzionali" cinesi a Margaux, nel cuore del Bordeaux

I cinesi che investono in chateaux di Bordeaux non sono una novità, ma ora i capitali "istituzionali" del Celeste Impero arrivano nel cuore pulsante del territorio, quello, che per capirci, racchiude i 5 "premier cru": una delle compagnie energetiche di stato, la Liaoning Energy Investment, ha comprato la maggioranza di Clos des Quatre Vents, con 7 ettari di vigneto a Margaux, che sarà diretta dalla cinese Lina Fan, riporta la rivista "Decanter", acquistandole dal "negociant" Luc Thienpont. Non solo: l'azienda cinese avrebbe acquisito la maggioranza di Chateau Bonneau, 21 ettari nell'Haut-Médoc.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Da vino di lusso ed invecchiamento, come si è raccontato al mondo a "pronto da bere" e accessibile? "Benvenuto Brunello" è a Montalcino, ma anche nei ristoranti

di Eataly, a 5 euro al calice, con l'annata 2009 delle bottiglie offerte dai produttori del Consorzio. A WineNews, il commento del presidente Fabrizio Bindocci.

